



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piacenza
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

 **RFI**
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

 **ITALFERR**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Dibattito Pubblico

**Raddoppio della linea
Codogno - Cremona - Mantova**

TRATTA CODOGNO- PIADENA

www.dpcodognopiadena.it



CONTRIBUTO AL DIBATTITO
Francesco Puerari (3)



**Al Coordinatore per il Dibattito Pubblico
Dr. RAOUL SACCOROTTI**

info@dpcodognopiacenza.it
raoul.saccorotti@poa3.it

**OGGETTO: NPP 0368 Raddoppio tratta Codogno - Piacenza (CUP J84H17000930009)
Osservazioni dei soggetti portatori di interesse al Progetto di Fattibilità
Tecnica ed Economica
Terreni agricoli ubicati in comune di Cremona Fg. 63 mapp. 62-271-273**

Nome Cognome

FRANCESCO PUERARI

Via del Sale 24 26100 Cremona (residenza e sede legale)

**Azienda Agricola: terreni in Cremona e Malagnino con cascina in località Ronchetto
(Malagnino)**

Recapito (telefono o mail)

puerari.francesco@gmail.com

Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Cremona. Via del Sale 24. Azienda agricola con terreni in Comune di Cremona e Malagnino (Località Ronchetto)

Buongiorno. Allego a parte un secondo contributo in formato pdf, elaborato sulla base degli incontri pubblici avvenuti in Malagnino, Cappella Picenardi e Piacenza. Oltre alla documentazione fornita da RFI e ad immagini originali sfrutta anche i rilevamenti di Google Maps e Google Earth. Qui di seguito il copia e incolla delle conclusioni del contributo inviato a parte. Grazie. Cordiali saluti. Francesco Puerari

Contributi. Affermazioni. Un dubbio e una domanda

La razionalizzazione e ricondizionamento delle opere esistenti (Cavalcaferrovia per San Felice. Sovrappasso Autostrada A21 e relativi raccordi stradali. Via Mulino, sostituita da Cavalcaferrovia per San Felice, abbandonata e inutilizzata), possono rendere fattibile un Cavalcaferrovia alternativo a quello proposto.

Ciò avrebbe ricadute positive sul comparto perché permetterebbe di:

- Evitare un ulteriore consumo di suolo a fronte di un consumo già molto impattante sull'ambiente e sull'attività agricola.
- Ridurre al minimo i danni e disagi per le aziende e per gli insediamenti urbani eventualmente interessati.

L'attuale progetto di cavalcaferrovia e raddoppio della tratta prevede che i 38 ettari dell'Azienda vengano attraversati trasversalmente dal raddoppio e perpendicolarmente da un Cavalcaferrovia. Un progetto devastante.

Distrugge decenni di opere volte a renderla efficiente nel rispetto dell'ambiente (condotta idraulica sotterranea Nord-Sud per non disperdere le acque irrigue, rifacimento e riattivazione della rete delle rogge,

Modulo indicativo per la raccolta di contributi da inviare a: info@dpcodognopiacenza.it



Dibattito pubblico

Tratta Codogno - Piacenza

Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

livellamento del lotti, accorpamento di terreni residuali, produzione foraggera integrata con allevamento di bestiame limitrofo, salvaguardia dei filari di querce secolari).

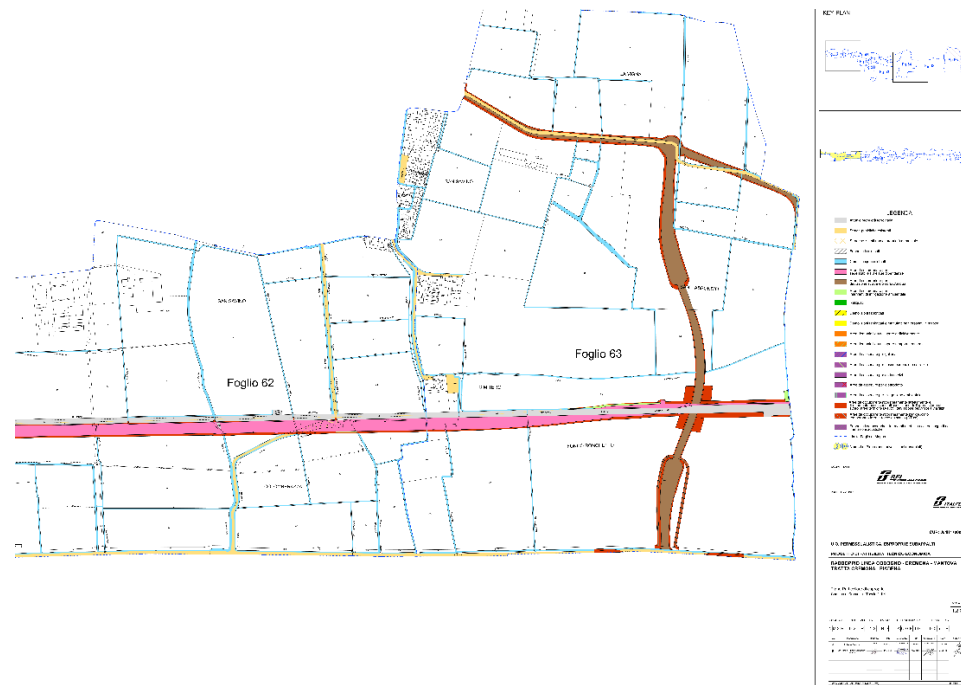
Riguardo ai filari di querce, qualora il progetto venisse preso alla lettera, se ne dovrebbero sacrificare due (una ventina circa di querce su un totale di circa **quaranta querce secolari**). Querce che attualmente vengono curate, mantenute, protette anche a scapito di eventuali migliori ritorni economici in caso di abbattimento.

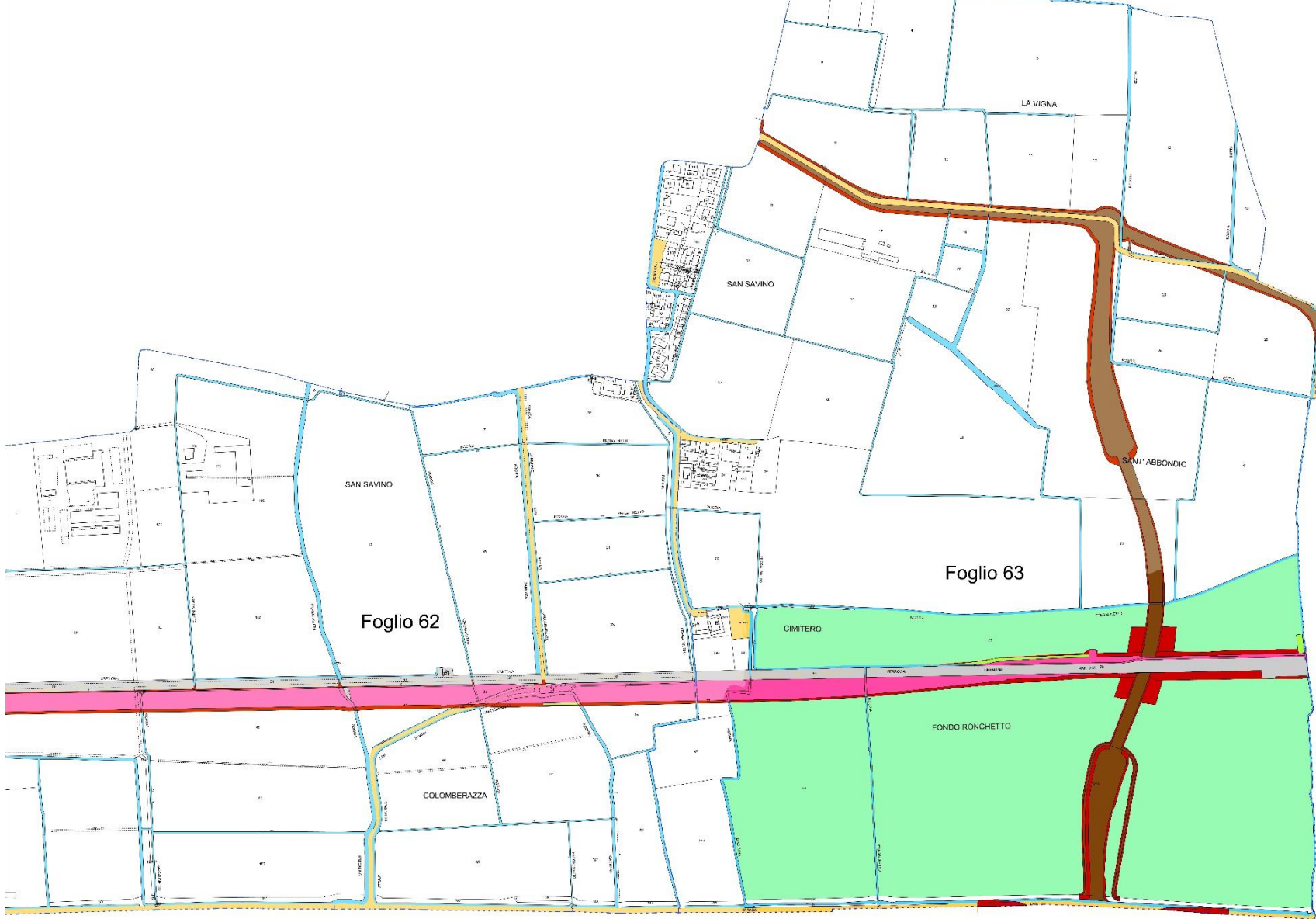
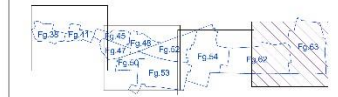
Un dubbio. Tutti i cavalcaferrovia previsti dal raddoppio sono stati progettati in funzione dell'esecuzione dell'autostrada Cremona-Mantova di cui si parla da più di venti anni senza esiti. Ha senso fare preventivamente delle opere che consumano suolo in via definitiva, per un'opera che non si sa quando verrà fatta e se verrà fatta?

Sono favorevole al raddoppio della ferrovia. Sarà un bene per la comunità. Non deve però creare danni permanenti a ambiente e attività agricola.

Contributo al Progetto di raddoppio della linea Codogno-Cremona-Piadena

(tratta Cremona-Malagnino. Francesco Puerari, Azienda Agricola)





- LEGENDA**
- Attuale proprietà ferroviaria
 - Strade pubbliche esistenti
 - Strade esistenti non di proprietà demaniale
 - Fabbricati esistenti
 - Corti d'acqua esistenti
 - Area da espropriare per sede stabile FS e sua dipendenza
 - Area da espropriare per deviazione strade alle corti d'acqua
 - Area da espropriare per interventi di mitigazione ambientale
 - Reliquati
 - Demolizioni fabbricati
 - Demolizioni fabbricati e manufatti non presenti in mappa
 - Area demaniale da occupare definitivamente
 - Area da asservire per galleria
 - Area da asservire per passo pedonale e carrabile
 - Area da asservire per sottopassivi
 - Area da asservire per elettrificazione
 - Area da asservire per mitigazione ambientale
 - Area da occupare temporaneamente in deroga al diritto di prelazione necessaria all'esecuzione dell'opera - Area di riserva, non suscettibile di espropriazione preventiva
 - Area da occupare temporaneamente per deposito (temporaneo terreno eccetto da strada (DT ex))
 - Fabbricati da asservire - interventi di restauro su edifici soggetti ad vincoli monumentali
 - Linee Foglio di Mappa
 - 2/IV Numeri di Piano (beni privati - beni demaniale)

Azienda Agricola Francesco Puerari

ITALFER

CUP: J84H1700930009

U.O. PERMISSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

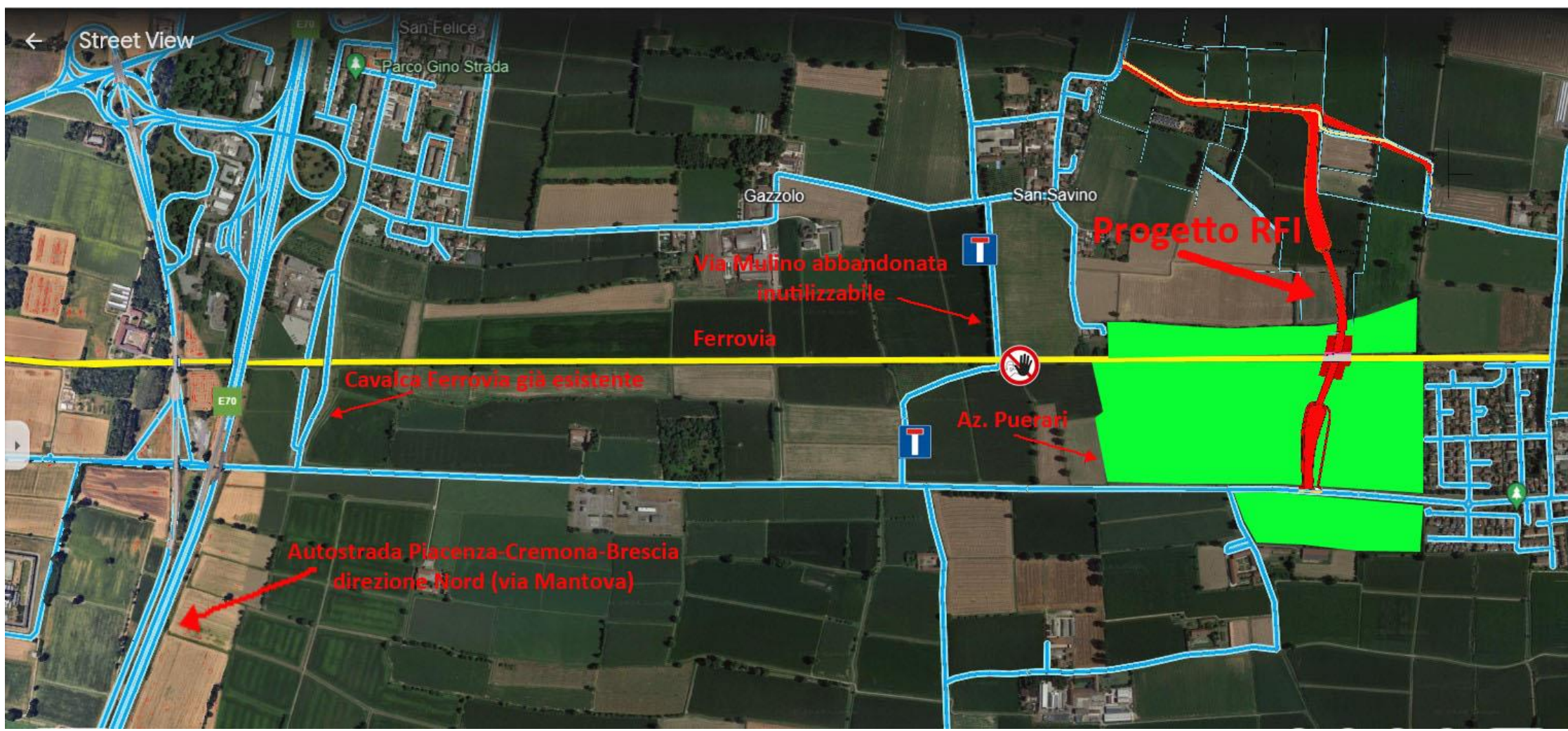
RADDOPPIO LINEA CODOGNO - CREMONA - MANTOVA

TRATTA CREMONA - PIADENA

Piano Particolare di esproprio
 Comune di Cerrito - Tavola 4 di 4

SCALA
1:2.000

CONSEGNA	LOTTO	FASE	BITE	TEC.DOC.	GIORNATA/PIÙLA	PROG.	REV.
1	1	1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10	10	10



Street View

E70

San Felice
Parco Gino Strada

Gazzolo

San Savino

Progetto RFI

Via Mulino abbandonata
inutilizzabile

Ferrovia

Cavalca Ferrovia già esistente

E70

Az. Puerari

Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia
direzione Nord (via Mantova)

Autostrada e Cavalcaferrovia già esistenti



Cavalcaferrovia direzione Nord (San Felice)



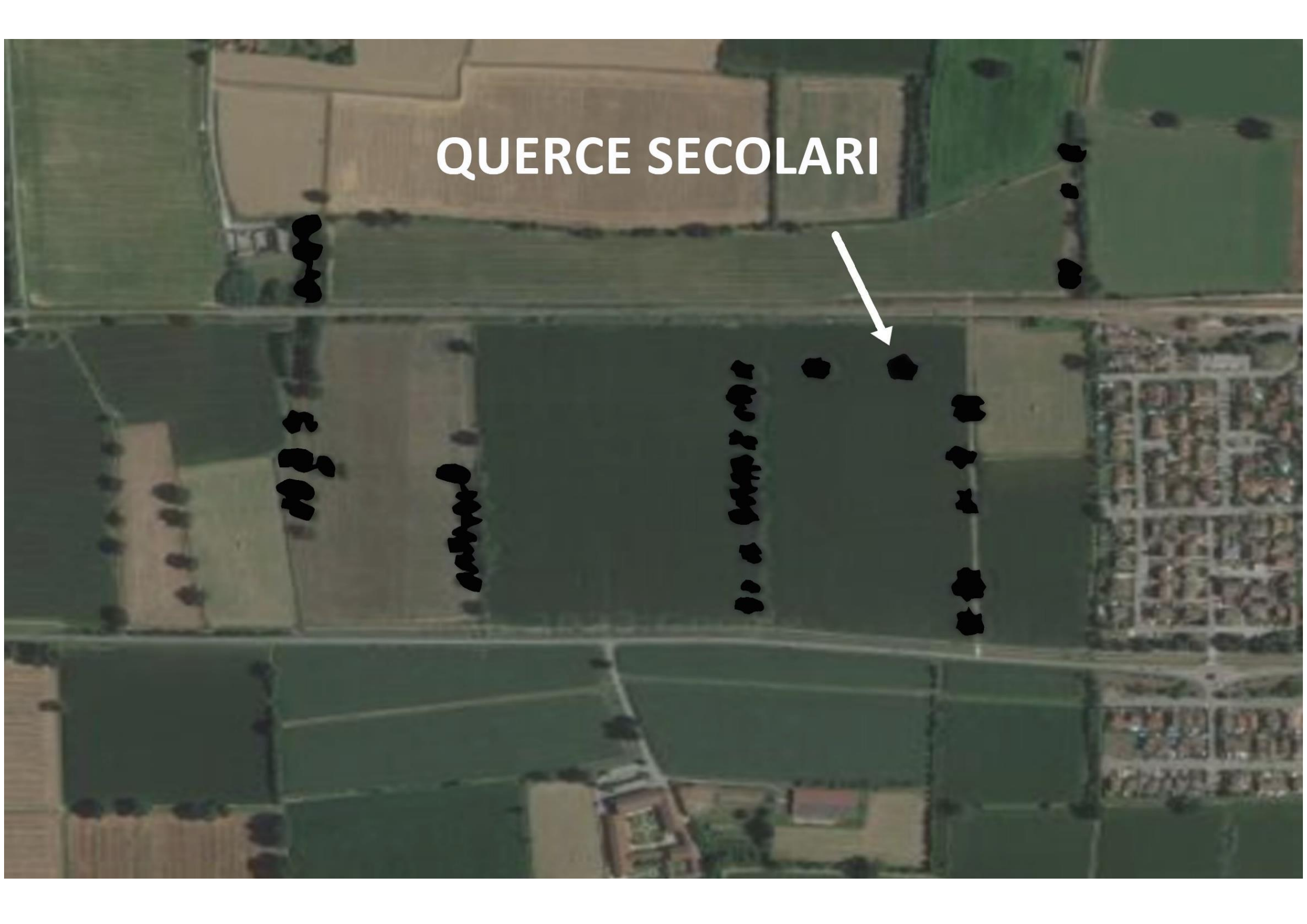
Autostrada A21 (Cremona-Sovappasso Ferrovia)



Via Mulino abbandonata/inutilizzabile



QUERCE SECOLARI



A wide-angle photograph of a long, dense row of mature oak trees. The trees are tall and have thick, textured trunks. Their canopies are full and lush green, with some leaves showing early autumn colors of yellow and orange. The trees are set in a field of tall, dry grass. In the background, a clear blue sky is visible. A person is partially visible in the lower-left corner, providing a sense of scale. The text "Filare di querce da sacrificare" is overlaid in white, bold font across the middle of the image.

Filare di querce da sacrificare

A photograph of a row of large, mature oak trees in a rural landscape. The trees are the central focus, with their thick trunks and dense, green foliage. In the foreground, there is a field of harvested corn stalks. The background shows a clear blue sky and some distant buildings. The text "Filare di querce da sacrificare" is overlaid in white on the image.

Filare di querce da sacrificare

Contributi. Affermazioni. Un dubbio e una domanda

La razionalizzazione e ricondizionamento delle opere esistenti (Cavalcaferrovia per San Felice. Sovrappasso Autostrada A21 e relativi raccordi stradali. Via Mulino, sostituita da Cavalcaferrovia per San Felice, abbandonata e inutilizzata), possono rendere fattibile un Cavalcaferrovia alternativo a quello proposto.

Ciò avrebbe ricadute positive sul comparto perché permetterebbe di:

- Evitare un ulteriore consumo di suolo a fronte di un consumo già molto impattante sull'ambiente e sull'attività agricola.
- Ridurre al minimo i danni e disagi per le aziende e per gli insediamenti urbani eventualmente interessati.

L'attuale progetto di cavalcaferrovia e raddoppio della tratta prevede che i 38 ettari dell'Azienda vengano attraversati trasversalmente dal raddoppio e perpendicolarmente da un Cavalcaferrovia. Un progetto devastante.

Distrugge decenni di opere volte a renderla efficiente nel rispetto dell'ambiente (condotta idraulica sotterranea Nord-Sud per non disperdere le acque irrigue, rifacimento e riattivazione della rete delle rogge, livellamento dei lotti, accorpamento di terreni residuali, produzione foraggera integrata con allevamento di bestiame limitrofo, salvaguardia dei filari di querce secolari).

Riguardo ai filari di querce, qualora il progetto venisse preso alla lettera, se ne dovrebbero sacrificare due (una ventina circa di querce su un totale di circa **quaranta querce secolari**). Querce che attualmente vengono curate, mantenute, protette anche a scapito di eventuali migliori ritorni economici in caso di abbattimento.

Un dubbio. Tutti i cavalcaferrovia previsti dal raddoppio sono stati progettati in funzione dell'esecuzione dell'autostrada Cremona-Mantova di cui si parla da più di venti anni senza esiti. Ha senso fare preventivamente delle opere che consumano suolo in via definitiva, per un'opera che non si sa quando verrà fatta e se verrà fatta?

Sono favorevole al raddoppio della ferrovia. Sarà un bene per la comunità. Non deve però creare danni permanenti a ambiente e attività agricola.